

OGNI GIORNO, L'UNICITÀ SULLA TUA TAVOLA.

BILANCIO DI **SOSTENIBILITÀ 2023**
GENNARO AURICCHIO S.P.A.




AURICCHIO
1877

Indice dei contenuti

Lettera agli stakeholder	3
Piacere, Auricchio.....	4
Auricchio in numeri.....	5
Il profilo del Gruppo	6
La Gennaro Auricchio S.p.A.....	9
Etica e integrità nel business	13
Il nostro percorso di sostenibilità	15
La Qualità e l'artigianalità	16
Come nascono i formaggi Auricchio	16
I prodotti Auricchio	18
L'accurata selezione dei fornitori	19
La responsabilità ambientale	22
Energia e emissioni	22
La risorsa idrica	24
Economia circolare e packaging	26
La responsabilità sociale	27
L'attenzione alle persone Auricchio	27
Impatto sulla comunità	29
Nota metodologica.....	31
Indice dei contenuti GRI.....	32
Allegati – Indicatori di performance	34
Dati sulle risorse umane	34
Dati ambientali	37

Lettera agli stakeholder

Signori Azionisti,

il contesto internazionale del 2023 verrà ricordato come l'anno delle crisi geopolitiche.

Le tensioni internazionali si sono acuite: il protrarsi del conflitto in Ucraina, lo scoppio di una nuova crisi in Medio Oriente e la crescente contrapposizione tra Stati Uniti e Cina condizionano tuttora le politiche economiche e commerciali, aumentano i rischi finanziari per le imprese e inducono una riconfigurazione degli scambi commerciali verso partner considerati più sicuri.

Le banche centrali nelle maggiori economie avanzate hanno inasprito ulteriormente l'orientamento delle politiche monetarie, così da contrastare le pressioni sui prezzi ancora in larga parte derivanti dalle strozzature nelle catene di produzione globali e dal rincaro dell'energia del precedente biennio. L'inflazione è scesa rapidamente dai picchi raggiunti nel 2022 riportandosi, già alla fine dell'anno, su livelli più vicini agli obiettivi delle banche centrali.

Relativamente all'area Euro, il prodotto interno lordo ha fortemente rallentato, dopo due anni di crescita sostenuta. Gli investimenti hanno risentito della politica monetaria restrittiva; i consumi delle famiglie, seppure in un contesto di disinflazione, sono stati frenati dal livello elevato dei prezzi di molte voci di spesa. Le tensioni sui mercati globali hanno inoltre rallentato gli scambi commerciali.

Questa dinamica del prodotto si sta mantenendo su livelli moderati anche nei primi mesi del 2024.

Per quanto riguarda l'Italia, nel 2023 il PIL è cresciuto dello 0,9% a prezzi costanti. L'espansione ha interessato tutte le aree del Paese. Rispetto all'anno precedente quando il prodotto era aumentato del 4,0%, i principali elementi negativi sono stati l'esaurirsi del recupero delle attività più colpite dalla pandemia, la debolezza della domanda mondiale e le condizioni monetarie più restrittive.

Nonostante la complessità degli ultimi anni nel dicembre 2022 il Gruppo Auricchio ha perfezionato la più recente acquisizione della storia del Gruppo con l'ingresso di 3B Latte nella compagine aziendale, il fatturato totale si attesta a circa 400 milioni di euro e vede allargarsi il portafoglio prodotti su linee strategicamente complementari.

Questo risultato, ottenuto grazie allo sforzo dell'intera organizzazione, ci inorgoglisce, ma ci fa sentire ancora di più la responsabilità che abbiamo verso le nostre persone e verso le comunità in cui operiamo da quasi 150 anni di storia.

L'aver raggiunto traguardi così ambiziosi ci rende sempre più consapevoli di quanto la nostra crescita debba essere anche sostenibile. Per noi, infatti, la sfida è crescere, impegnandoci nel nostro agire quotidiano per generare un cambiamento positivo di cui tutti possano beneficiare, promuovendo iniziative e soluzioni che siano in grado di portare benessere alla società in cui viviamo e di cui ci sentiamo un attore responsabile. Per questo dobbiamo considerare l'essere sostenibili una guida ferma per le nostre scelte di ogni giorno.

Nonostante lo scenario economico internazionale incerto e volatile di questi ultimi anni, la Gennaro Auricchio SpA si è impegnata nei lavori che hanno portato a un primo bilancio di Sostenibilità e l'impegno di arrivare al 2025 con il primo vero e proprio Bilancio di Sostenibilità di Gruppo, affiancato da un Piano volto a fissare nuovi e ambiziosi traguardi in ambito ambientale e sociale per il futuro.

Questi primi sforzi ci hanno portato a fotografare lo stato attuale di Gennaro Auricchio SpA e i traguardi raggiunti fino ad ora in termini di sostenibilità e a ragionare sui prossimi passi da muovere verso il futuro del Gruppo.

Stiamo implementando un efficace sistema di raccolta e gestione dei dati relativi agli ambiti interessati dal bilancio di sostenibilità formalizzando, ove necessario, politiche interne per garantire un presidio e una gestione ottimale dei principali aspetti di sostenibilità.

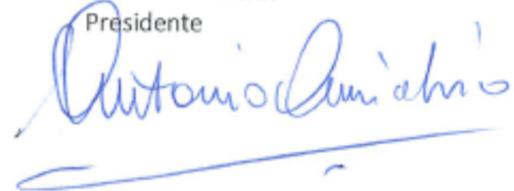
La Società ha, inoltre, iniziato sviluppato una Politica degli Acquisti Sostenibili, che enuncia i principi per un approvvigionamento responsabile a cui tutti i fornitori saranno chiamati a seguire ed in divenire ci sarà un Codice Etico e un applicazione del Modello 231 per tutte le società del Gruppo

È proseguita l'attività volta al monitoraggio della qualità del latte e dello stato di salute dell'animale: il 100% dei fornitori di latte a contratto è stato certificato Classy Farm da parte di un ente terzo qualificato, il più diffuso strumento a garanzia del rispetto dell'*animal welfare* lungo tutta la filiera.

Nel 2023, nonostante la complessità della situazione macroeconomica, sono stati raggiunti traguardi significativi, credo però che nulla di tutto questo sarebbe stato possibile senza il fondamentale contributo di tutti i dipendenti di Gennaro Auricchio SpA: a tutti loro, e in particolare, ai responsabili che sono stati direttamente coinvolti nel progetto, va il mio ringraziamento per aver abbracciato la cultura della sostenibilità e averla tradotta ogni giorno in azioni concrete.

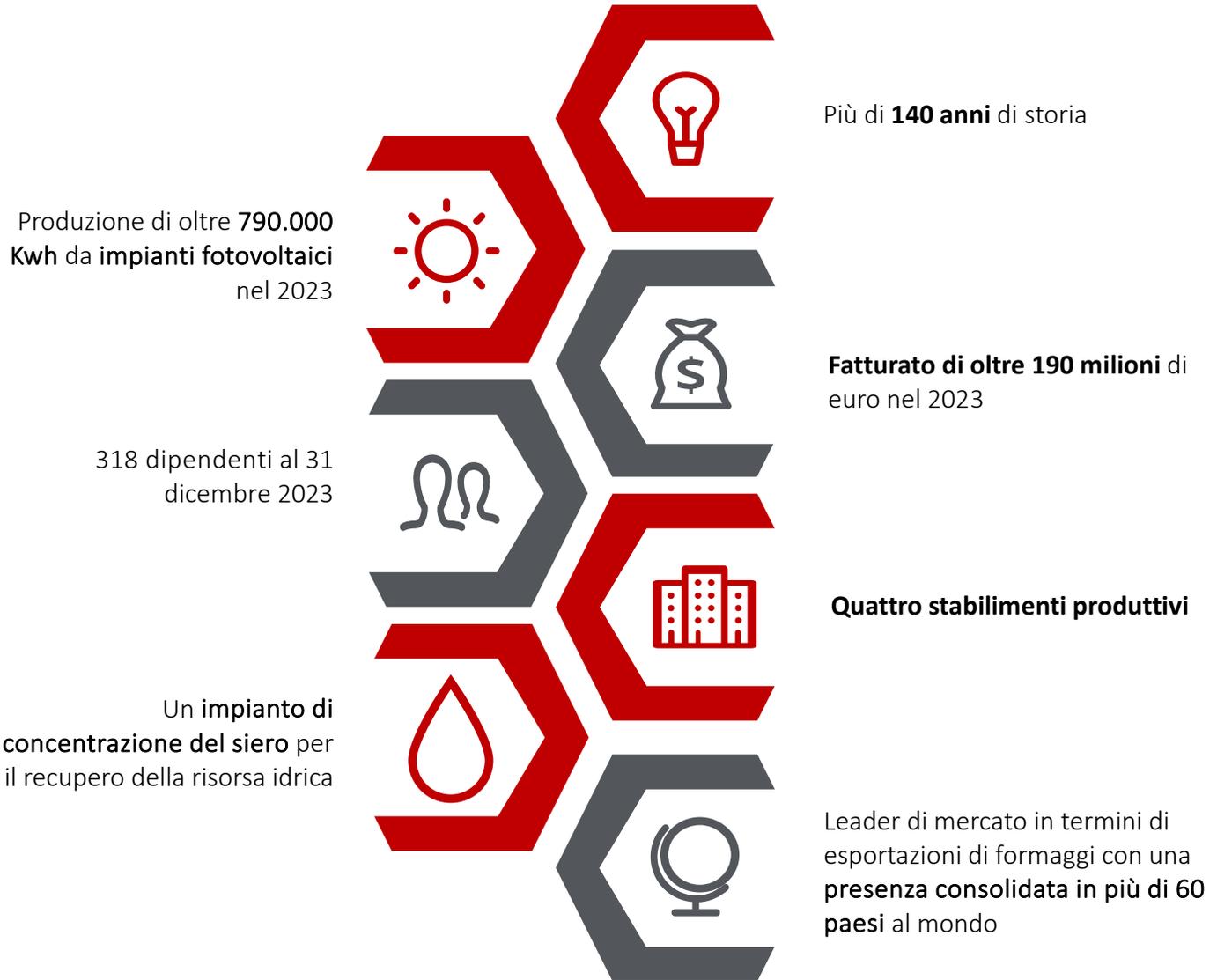
I pilastri su cui si fonda la cultura del Gruppo Auricchio sono da sempre: Passione, Qualità, Ricerca e Tradizione. A questi si affianca il senso di Responsabilità di avere un impatto sostenibile a 360 gradi, di modo da garantire la continuità del Gruppo, assicurarsi una costante crescita futura e dunque il benessere di tutti stakeholder interni ed esterni, al fine di continuare a portare il Gusto Unico dei nostri prodotti in tutto il mondo.

Antonio Auricchio
Presidente



Piacere, Auricchio

Auricchio in numeri



Il profilo del Gruppo

Dalle pendici del Vesuvio al resto del mondo, Auricchio ha fatto molta strada: tutto questo è stato possibile grazie ad una gestione familiare basata su antiche tradizioni casearie, promotrice allo stesso tempo di modernità e innovazione, il tutto accompagnato dall'attenzione per la qualità, la fiducia dei clienti e il rispetto verso i consumatori.

1877

FONDAZIONE

La storia del Provolone più buono del mondo inizia con un segreto. Il "Segreto di don Gennaro", che fonda la sua azienda nel 1877 a San Giuseppe Vesuviano, vicino a Napoli.

1976

PIEVE SAN GIACOMO

A Pieve San Giacomo, alle porte di Cremona, viene aperto lo stabilimento principale del Gruppo, capace di processare oltre quattrocento tonnellate di latte al giorno.

1997

ACQUISIZIONE LOCATELLI

L'acquisizione degli stabilimenti Locatelli permette di internalizzare il ciclo di lavorazione del latte ovino. Con le acquisizioni dei marchi Ceccardi, Locatelli (solo per USA) e Gloria e il lancio del sigillo di qualità superiore "Riserva Esclusiva Auricchio", Auricchio diventa un'Azienda in grado di offrire una *vasta gamma di formaggi*.

1949

SEDE DI CREMONA

La produzione si concentra in oltre cento piccoli caseifici distribuiti lungo la Pianura Padana. In questi anni Auricchio diventa società per Azioni e trasferisce la propria sede a Cremona.

1992

RITORNO ALLE ORIGINI

A causa di condizioni economiche avverse il 50% dell'Azienda viene proposta in vendita ad un'importante multinazionale estera. Nel 1992, il Presidente Gennaro, con i figli Antonio, Giandomenico e Alberto, rileva tutte le azioni messe in vendita, ricomponendo così la proprietà in un unico nucleo familiare.

2007

130° ANNIVERSARIO

In occasione del suo anniversario viene pubblicato un volume celebrativo "Auricchio 1877-2007: 130 anni di storia" in cui vengono ripercorse le tappe salienti che hanno portato l'Azienda ad essere un punto di riferimento all'interno del settore.

2011

AURICCHIO. FATTO A MANO. DA SEMPRE.

Nuova strategia di comunicazione per trasmettere il forte legame di Auricchio con le pratiche artigianali casearie di una volta ma in grado di adattarsi come versatile e gustoso ingrediente in cucina.

2018-2020

IL PERCORSO DI CRESCITA NON SI ARRESTA

Nel 2017 Auricchio acquista Cascine Emiliane SpA, aggiungendo così alla gamma di prodotti offerti un parmigiano reggiano di altissima qualità. Nello stesso anno, il Caseificio Villa Srl, Società facente parte del Gruppo, acquista il Caseificio San Carlo e due anni dopo finalizza l'acquisizione di Caseificio Giordano SpA.

2012-2016

CRESCITA INTERNAZIONALE

Attraverso l'acquisizione dei marchi Giovanni Colombo SpA e Caseificio Villa Srl specializzati in produzioni DOP di altissima qualità, e delle società commerciali Hispano Italiana SI, The Ambriola Company Inc. e La Pecorella Distribuzione Srl. Auricchio diventa un Gruppo internazionale.

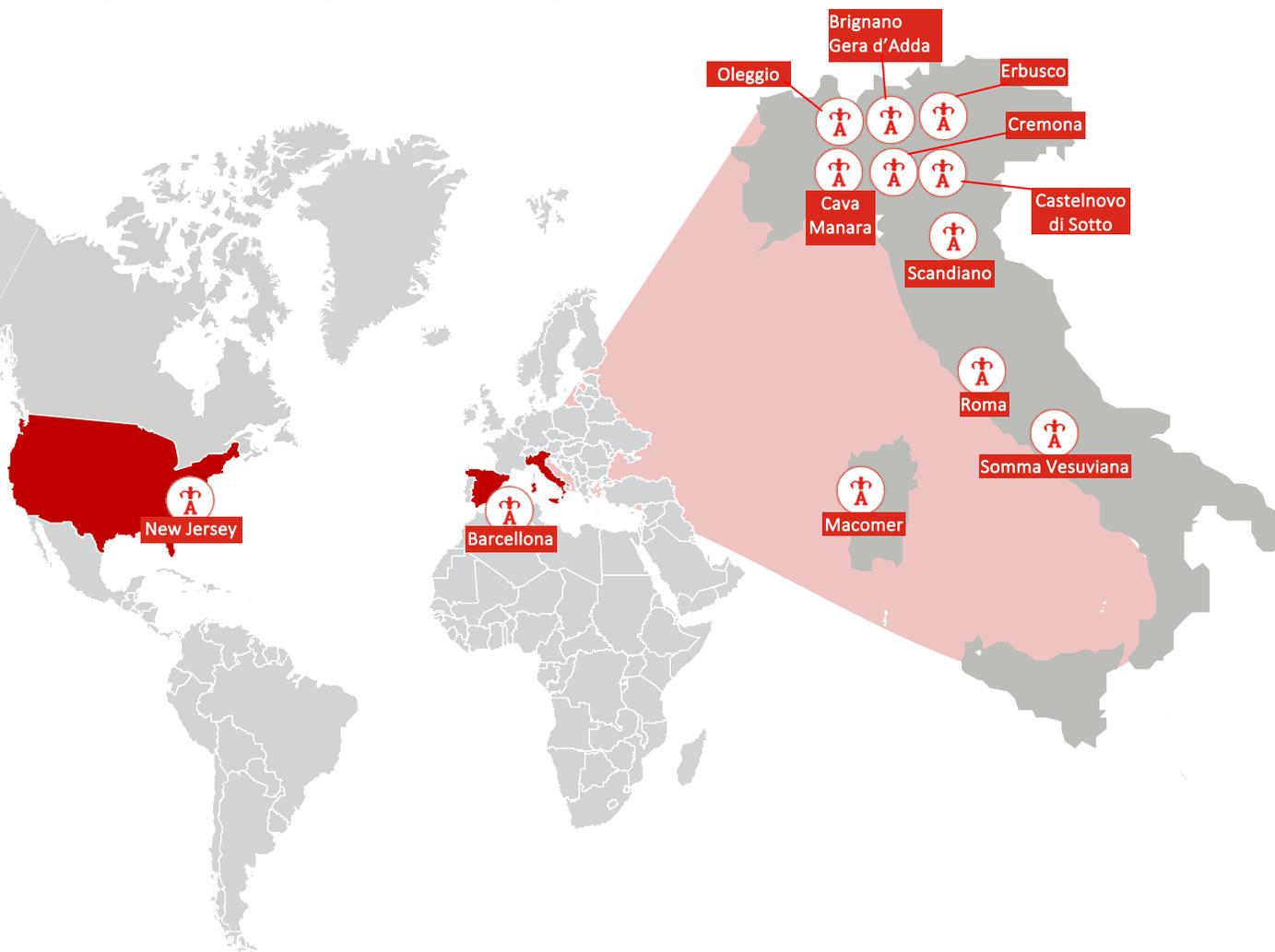
2022

UN'AZIENDA FAMILIARE, UN GRUPPO INTERNAZIONALE

Durante il 2022 è stato finalizzato l'acquisto di 3B Latte Srl, storica realtà del settore lattiero caseario lombardo, e con essa una gamma di formaggi freschi di altissima qualità a base di latte di capra, bufala e vaccino, tra cui spicca il camembert di bufala e di capra. Nonostante oggi il Gruppo sia cresciuto molto, *“L'unione di tradizione e innovazione attraverso l'offerta di formaggi di alta qualità resterà sempre il vero “Segreto” da tramandare per le prossime generazioni.”*

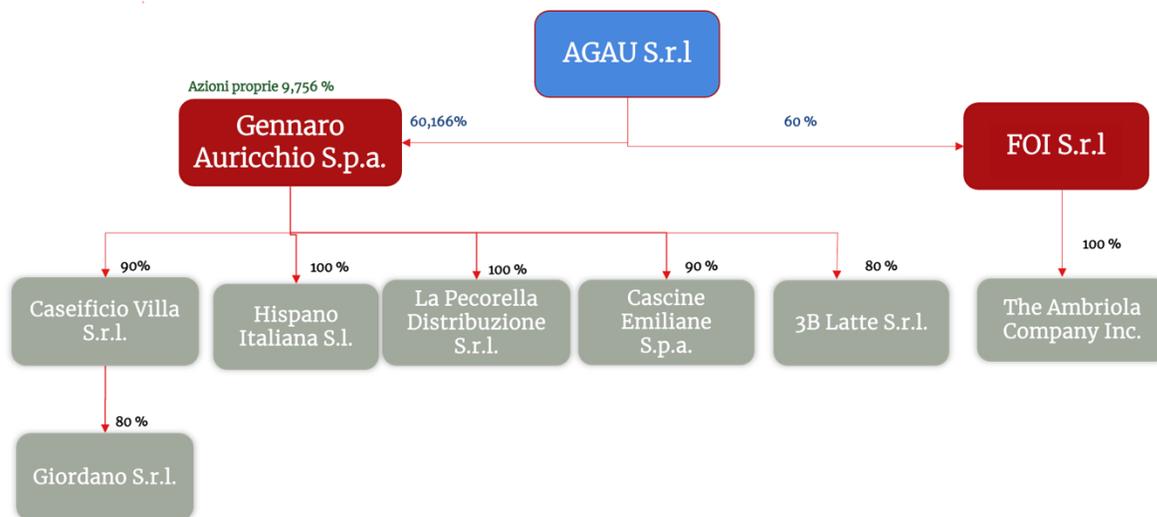
Il Gruppo Auricchio è oggi composto da **nove unità produttive**, distribuite su tutto il territorio italiano e da **una sede commerciale e amministrativa a Cremona**, a cui si aggiungono un **ufficio commerciale a Roma** e **due sedi commerciali negli Usa e in Spagna**. Il Gruppo **esporta in oltre 60 paesi** in tutto il mondo ed è **leader mondiale del Provolone**. Nonostante il Provolone rimanga il prodotto di punta e quello che rappresenta maggiormente il nome dell'Azienda, l'importante strategia di acquisizioni avviata agli inizi degli anni Novanta ha permesso ad Auricchio di **inglobare diverse eccellenze del territorio italiano**, diversificando così il proprio portafoglio prodotti con altri grandi formaggi tipici della tradizione italiana, come la Mozzarella, il Taleggio, il Gorgonzola, i pecorini freschi e stagionati, il Parmigiano Reggiano e il Pecorino romano. Nel 2023 si è registrato un **fatturato consolidato di 397 milioni di euro, in crescita del 12%** rispetto al 2022 (355 milioni di euro).

LA PRESENZA DEL GRUPPO AURICCHIO NEL MONDO



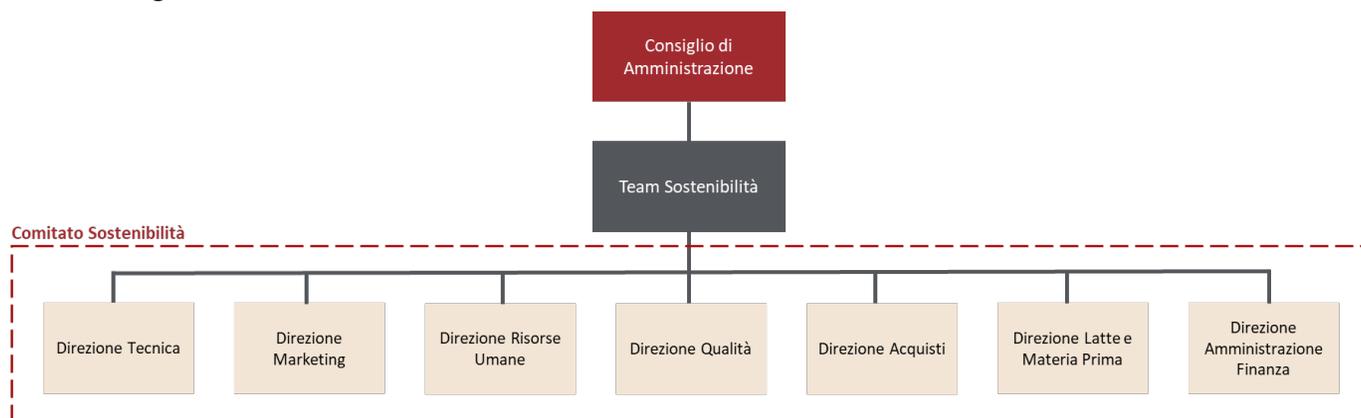
La Gennaro Auricchio S.p.A.

In termini di assetto societario, la Gennaro Auricchio è partecipata al **60,166%** da **Agau S.r.l.**, la Holding finanziaria del Gruppo Auricchio, interamente controllata da Antonio, Giandomenico e Alberto Auricchio. I tre fratelli rivestono i ruoli chiave nell'amministrazione della Società, contribuendo attivamente alla gestione operativa e decisionale e garantendo che l'Azienda mantenga i suoi elevati standard di eccellenza e integrità. A capo del Consiglio di **Amministrazione** vi sono **Antonio Auricchio** in qualità di **Presidente**, **Giandomenico Auricchio** e **Alberto Auricchio** in qualità di **Amministratori Delegati**.



L'evoluzione legislativa e la crescente attenzione alla sostenibilità hanno spinto Auricchio a riconsiderare l'integrazione di questi aspetti nelle proprie strategie, nei propri processi di reportistica e nei modelli di governance.

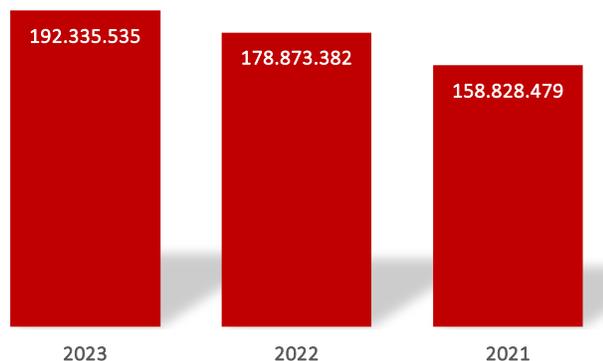
Per fare ciò, Auricchio ha sviluppato una propria governance di sostenibilità composta dal Team di Sostenibilità, supervisionato da **Giuglielmo Auricchio** in qualità di **Head of Sustainability**, che riporta direttamente al CdA, e dal Comitato di sostenibilità all'interno del quale sono ricomprese tutte le funzioni apicali di ogni divisione Aziendale. L'obiettivo è così di trasformare la Sostenibilità in una funzione trasversale del business, per far sì che tale cultura possa permeare all'interno dell'Organizzazione.



La Società conta **quattro stabilimenti produttivi**, localizzati a Gazzo Pieve San Giacomo (CR), il principale in termini dimensionali, Somma Vesuviana (NA), Cava Manara (PV) e Scandiano (RE). La sede legale della Società è a Cremona (CR), dove sono presenti anche gli uffici amministrativi. Durante il 2023 la Società ha registrato un **fatturato netto di circa 192 milioni di euro, in aumento del 7,5%** rispetto al 2022.

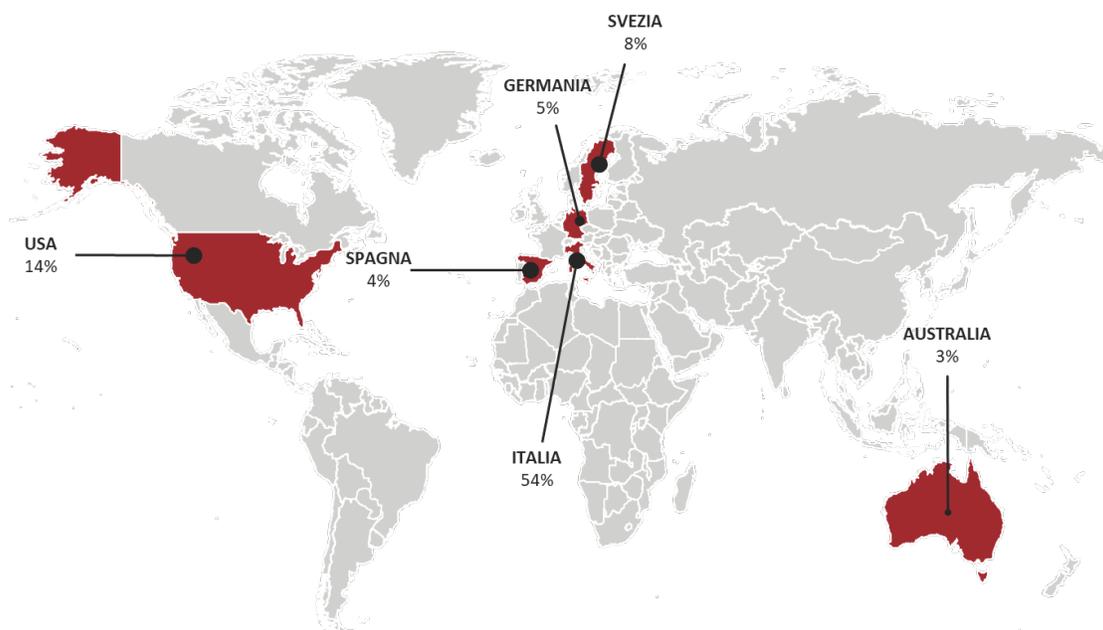
La crescita costante del fatturato riflette l'impegno della Società di soddisfare le esigenze del mercato, sempre mantenendo elevati gli standard di qualità che la contraddistinguono, consolidando così la propria posizione di leadership di mercato nel settore caseario. **La maggior parte del fatturato (78%) deriva** dalla vendita di prodotti simbolo della tradizione italiana, come il **provolone, il pecorino e il parmigiano reggiano**.

FATTURATO NETTO (€)



I prodotti Auricchio sono **presenti in 69 paesi nel mondo** e il **principale mercato** di riferimento è rappresentato dall'**Italia** che ha permesso, nel 2023, di generare il **54% del fatturato complessivo**. Il marchio gode anche di **grande popolarità in Europa**, con i principali mercati rappresentati da **Svezia (8%)** e **Germania (5%)**. Inoltre, grazie al percorso di internazionalizzazione avviato durante gli anni Novanta, Auricchio può oggi vantare anche di una **notevole fama oltre oceano**, in particolare negli **Stati Uniti (14%)** e in **Australia (3%)**. Il primo, grazie alla presenza del rivenditore esclusivo The Ambriola Company, parte del Gruppo Auricchio, ha permesso alla Società di consolidare la propria posizione su questo mercato, che oggi è secondo al solo mercato Nazionale.

FATTURATO PER AREE GEOGRAFICHE



Il successo di Auricchio si fonda sulla popolarità dei suoi sei marchi di proprietà, tutti legati dallo stesso obiettivo: L'unione di tradizione e innovazione attraverso l'offerta di formaggi di alta qualità.



Il marchio più importante in termini di fatturato è proprio **Auricchio**, tramite il quale viene venduto esclusivamente il prodotto principe dell'Azienda, il **Provolone**. Quest'ultimo è presente in tutte le sue diverse tipologie e formati come il Provolone classico piccante, dolce, giovane, stravecchio e gustoso, dalle forme intere per il banco taglio ai prodotti confezionati per il libero servizio.



La **Riserva Esclusiva Auricchio** è il marchio delle selezioni esclusive degli altri formaggi che non siano Provolone. Secondo per importanza, sotto questo marchio vengono commercializzate caciotte, pecorini freschi e stagionati, ricotte, Pecorino Romano DOP, Parmigiano Reggiano DOP e Grana Padano DOP.



Il marchio **Locatelli** è oggi presente **esclusivamente sul mercato statunitense**, viene commercializzato dalla filiale distributiva The Ambriola Company. Il Pecorino Romano Locatelli è il prodotto più conosciuto nel mercato statunitense e oltre ad esso la gamma si completa di caciotte e ricotte di pecora.



Giovanni Colombo è un marchio storico della tradizione italiana. L'alta selezione degli ingredienti, unita alla ricerca continua della qualità e dell'innovazione, caratterizzano da sempre questo brand, sinonimo oggi del gorgonzola cremificato per eccellenza.



Il marchio **Ceccardi** è noto per le ricotte fresche e caciotte di altissima qualità, frutto di un'esperienza centenaria degli esperti casari emiliani. La capacità di offrire formaggi dai sapori di una volta ha permesso a Ceccardi di costruirsi negli anni una notevole popolarità in Emilia-Romagna e nel basso Veneto.



Gloria è uno storico marchio siciliano, noto in Italia e all'estero per le sue paste filate e per i suoi pecorini speciali, freschi e stagionati. Gloria ha contribuito ad affermare l'Azienda come uno dei principali produttori di pecorino.

Altri marchi del Gruppo Auricchio



Specializzato nella produzione di formaggi di capra, bufala e di vacca, **3B latte** adotta una procedura di lavorazione casearia che si basa sulle tecniche tradizionali, abbinate alle più moderne tecnologie e all'utilizzo di macchinari all'avanguardia, per garantire prodotti sani, gustosi e di qualità.



Il **Caseificio Giordano** è una solida realtà casearia piemontese che, accanto alle antiche origini campane, ha saputo unire uno spirito imprenditoriale sempre giovane ed innovativo nella conquista di nuovi segmenti di mercato.



La Pecorella nasce nel 1965 a Roma come azienda produttrice e distributrice di formaggi a marchio proprio. Da oltre cinquant'anni offre al mercato formaggi di qualità, prodotti esclusivamente con latte 100% italiano.



Il **Caseificio Villa** è uno stabilimento attrezzato per la lavorazione del taleggio D.O.P., quartiolo lombardo D.O.P., salva cremasco D.O.P., robiola, caciotta, italico, mozzarella e ricotta. Inoltre, vengono prodotti formaggi biologici, per soddisfare le crescenti richieste del mercato.



Nata come piccolo laboratorio di taglio e grattugia di Parmigiano Reggiano, grazie ad investimenti mirati e ad un efficace sviluppo commerciale, **Cascine Emiliane** è oggi una delle aziende di maggiore rilievo nel settore dei formaggi dell'intero panorama italiano.

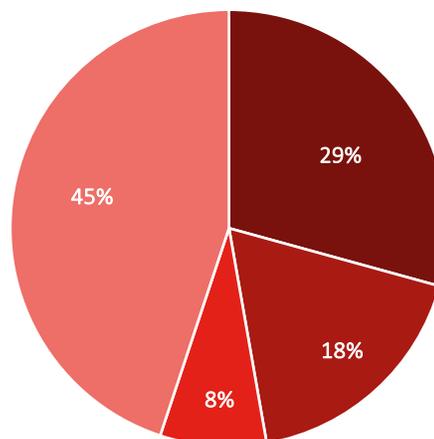


Ambriola è l'unico importatore di due dei marchi più riconosciuti di specialità casearie italiane, entrambi prodotti da Auricchio: il Provolone Auricchio e il pecorino Locatelli.

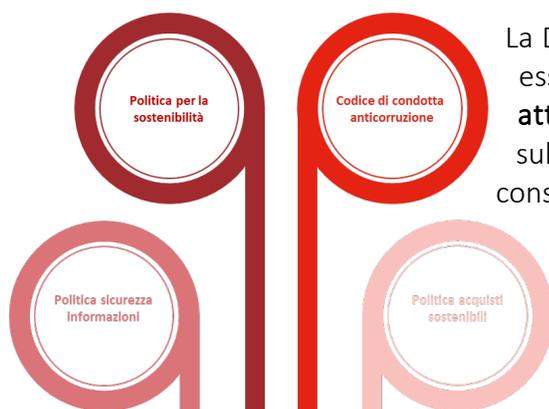
Auricchio ha storicamente diversificato i suoi canali di vendita trovandosi ad operare sia con la clientela tradizionale (29% del fatturato nel 2023) che con la grande distribuzione organizzata (45% del fatturato nel 2023). La quota restante di clienti serviti è rappresentata da vari canali distributivi (8%) e dai discount (18%).

TIPOLOGIE DI CANALI DISTRIBUTIVI

- Normal trade
- Grande distribuzione
- Canale vari
- Canale discount



Etica e integrità nel business



La Direzione crede fermamente che il **successo** non possa essere misurato solamente in termini di profitto, ma anche **attraverso l'impatto che l'Azienda genera su lavoratori, sulle comunità locali e sull'ambiente**. Questa consapevolezza si è da sempre tradotta nella ricerca di un costante miglioramento delle condizioni di lavoro, nel rispetto della dignità e della libertà delle persone e nella tutela ambientale. Nel corso del 2022 la Società ha deciso di dare **ulteriore forza a questi impegni, formalizzando politiche** per una condotta responsabile del Business: in particolare sono state

formalizzate la *Politica per la Responsabilità ESG*, il *Codice di condotta anticorruzione* e la *Politica per la sicurezza delle informazioni*. Nel corso del 2023 è stata altresì formalizzata una politica che disciplinasse gli acquisti, la *Politica per gli Acquisti Sostenibili*, portando nero su bianco tutto ciò che viene fatto da sempre per la scelta dei fornitori. Di seguito le principali tematiche trattate.

LOTTA AL LAVORO FORZATO E MINORILE E TUTELA DELLA LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE

L'Azienda si impegna a **combattere qualsivoglia forma di lavoro forzato** o obbligato in conformità alla **convenzione ILO 29**, e a **garantire la libertà di associazione** e il **diritto alla contrattazione collettiva**. Il personale è libero di svolgere l'attività lavorativa nei termini e nei modi concordati secondo il CCNL di riferimento. Nel rispetto delle Leggi nazionali e internazionali a sostegno dei bambini, la Società non fa ricorso all'impiego di minori né da sostegno all'utilizzo del lavoro minorile all'interno della propria filiera.

ANTICORRUZIONE

Il Codice di condotta anticorruzione definisce precise linee guida di comportamento rivolte a tutti coloro che operano in nome della Gennaro Auricchio al fine di garantire che **ciascun'attività sia svolta in maniera etica e responsabile**, evitando di commettere reati o qualsivoglia forma di illecito. In particolare, nello svolgimento delle proprie mansioni, i soggetti interessati devono manifestare totale trasparenza e integrità, da intendersi come:

- Adesione alle politiche istituzionali;
- Conformità alla legislazione regionale, statale, europea o di altri Paesi quando vi si opera;
- Comunicazione trasparente e diretta con gli enti pubblici e con i diversi soggetti con cui la Società opera;
- Assunzione di responsabilità delle proprie azioni;
- Denuncia delle irregolarità (whistle-blowing).

MOLESTIE E DISCRIMINAZIONI

Al fine di creare un clima di rispetto e professionalità, la Gennaro Auricchio **proibisce qualsivoglia forma di discriminazione e di comportamento** che, pur non rappresentando violazione di leggi o regolamenti, **risulti inappropriato nell'ambiente di lavoro**.

A titolo esemplificativo, sono vietati comportamenti verbali, visivi o fisici che creino un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o offensivo, che interferiscano irragionevolmente con le prestazioni lavorative di una persona o che influenzino negativamente le opportunità di impiego.

SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

La Società si **impegna a operare nel rispetto della sicurezza delle informazioni** nell'ambito delle attività svolte e dei servizi erogati, al fine **di garantire la disponibilità, l'integrità, l'autenticità e la riservatezza dei dati**.

Tutto il personale che venga a conoscenza di una situazione che, a suo parere, possa costituire violazione di una legge, di disposizioni interne o ricevute da clienti, o una violazione dei principi contenuti nelle sopracitate Politiche, deve segnalare la violazione o la situazione sospetta al Referente interno per la Sostenibilità oppure può avvalersi dell'apposita **"cassetta delle lettere"** per una segnalazione anonima. La Direzione si impegna a garantire la massima confidenzialità nella gestione delle segnalazioni e si impegna affinché non si verifichi alcuna ritorsione che possa essere conseguenza della segnalazione.

Associazioni di categoria



Attraverso queste associazioni, Auricchio contribuisce a tutelare le denominazioni di origine protetta (DOP) e a preservare le tradizioni casearie italiane, rafforzando così la reputazione e la competitività del settore a livello nazionale e internazionale.

Il nostro percorso di sostenibilità

La Gennaro Auricchio si è impegnata a intraprendere un percorso di crescita mirato a coniugare tradizione e innovazione, che possa al contempo garantire un futuro più prospero per il nostro pianeta. La redazione del Bilancio di Sostenibilità di Auricchio rappresenta la manifestazione tangibile di questo impegno ed inizia con l'identificazione degli ambiti di rendicontazione, ossia quei temi che rivestono maggiore rilevanza sotto il profilo economico, ambientale e sociale.

In questo primo anno di rendicontazione, **l'Azienda ha condotto un'analisi di benchmark** e di contesto per affinare la propria comprensione **circa gli ambiti di maggiore interesse** e assicurare che la rendicontazione risponda in maniera completa e trasparente alle aspettative e alle esigenze del contesto in cui opera.

Le iniziative di Auricchio sono infatti sempre state orientate alla soddisfazione degli interessi dei vari interlocutori con cui la Società interagisce. Riconoscendo l'importanza del dialogo e del coinvolgimento attivo, la Società ha avviato un **percorso volto innanzitutto ad identificare i principali gruppi di portatori di interesse**: da tale esercizio sono emersi **undici differenti classi di stakeholder**. Nei prossimi anni, questo processo sarà seguito da un'analisi dettagliata che condurrà all'implementazione di iniziative specifiche, mirate a consolidare il rapporto costruitosi negli anni.



La Qualità e l'artigianalità

Il successo di Auricchio si intreccia con la storia di un formaggio unico e inimitabile, il Provolone, tant'è che oggi i due termini vengono utilizzati come sinonimi. Tuttavia, negli anni, grazie allo spirito imprenditoriale e alla lungimiranza della famiglia Auricchio, l'offerta di formaggi si è ampliata fortemente, andando a ricomprendere tutti quelli che sono i grandi formaggi della tradizione italiana. Il filo conduttore rimane uno e uno soltanto, *“Passione, Ricerca, Qualità e Esperienza”* con il quale Auricchio produce i propri formaggi dal 1877.



Come nascono i formaggi Auricchio

La capillarità degli stabilimenti Auricchio permette all'Azienda di presidiare le diverse zone di produzione dei più importanti formaggi della tradizione italiana e di avere **latte proveniente solamente da allevamenti situati entro 100 chilometri dagli stabilimenti stessi**. I formaggi Auricchio si ottengono da latti di diverse specie animali, come vacca, pecora e recentemente capra e bufala.

Questi, una volta raggiunti gli stabilimenti Auricchio, vengono scaricati e stoccati in **grandi serbatoi refrigerati**, in attesa di essere analizzati da un laboratorio chimico interno per la **verifica della conformità agli standard di sicurezza del prodotto**. Successivamente, il latte viene sottoposto a un processo che varia a seconda del tipo di formaggio che si vuole ottenere.

HIGHLIGHTS

 94% Fornitori italiani

 100% del Latte vaccino di provenienza italiana

 Certificazioni di qualità come ISO 9001, BRC e IFS

COME SI PRODUCE IL PROVOLONE AURICCHIO?

CASEIFICAZIONE

Il latte viene scaldato e **miscelato con il caglio e il siero innesto**, una cultura microbica atta a favorire la maturazione del formaggio.

MATURAZIONE

Le **proteine e i grassi del latte vengono fatti coagulare** formando una sostanza semisolida denominata **cagliata**.

FILATURA

Esperti casari **rompono la cagliata e la cuociono**. La “pasta” così ottenuta viene fatta maturare su tavoli per alcune ore, e successivamente **filata in acqua calda**.

FORMATURA E RASSODAMENTO

Il prodotto viene poi **formato a mano** e dopo un passaggio in acqua gelida per “bloccare” la forma, viene **immerso in vasche di salamoia** dove rimane da poche ore fino a venti giorni.

LEGATURA E STAGIONATURA

Il provolone viene **legato e appeso** in magazzini ad atmosfera controllata **a stagionare**.

RIVESTIMENTO

Il Provolone Auricchio viene **rivestito con l'inconfondibile pelure** con il marchio Auricchio e la “filigrana”, a seconda della tipologia di provolone.

VALORIZZAZIONE SCARTI

Lungo questo processo, i **by-products vengono valorizzati** tramite la **trasformazione del siero** nella Ricotta o come siero in polvere destinato ad altre filiere (*feed, food e medicale*) e anche tramite attività di **valorizzazione scarti dei materiali accessori e di confezionamento**.

I prodotti Auricchio

PROVOLONE

Unico e inimitabile, il Provolone Auricchio è fra i formaggi

più apprezzati e famosi della tradizione italiana ed è riconoscibile grazie alla *texture* applicata sulle forme che permette di distinguere l'originalità del prodotto anche se affettato.



PECORINI

Dalla passione per la tradizione e per i metodi di produzione artigianali nasce questa linea di prodotti esclusivi. Sono alcuni tra i formaggi italiani più famosi come la Caciotta, la Ricotta fresca e salata e il Pecorino Romano DOP e altri pecorini salati.

DURI D.O.P.

Da sempre riconosciuti come sinonimo di eccellenza e di *Made in Italy* in tutto il mondo, i Grandi Formaggi della tradizione italiana, come il Pecorino Romano, il Parmigiano Reggiano, il Grana Padano e l'Asiago hanno un carattere autentico derivante dalle tradizioni secolari che guidano il loro processo di produzione e stagionatura.



GORGONZOLA e D.O.P. LOMBARDE

Il Cremificato per antonomasia, Il Gorgonzola Dolce, il Piccante D.O.P. insieme al Taleggio D.O.P., il Quartirolo e il Salva Cremasco compongono questa linea unica di formaggi tipici della tradizione lombarda.

FORMAGGI FRESCHI

Formaggi **delicati e gustosi** come **Caciotta**, **Scamorza** e **Ricotta** rappresentano la perfetta sintesi di **tradizione** e **artigianalità**, incarnando appieno la qualità dell'esperienza Auricchio.



La qualità del prodotto finito rappresenta un aspetto imprescindibile dell'attività della Gennaro Auricchio. Tale attenzione si è tradotta negli anni nella definizione di sistemi di gestione, certificati secondo la **normativa UNI EN ISO 9001:2015** per gli stabilimenti di **Gazzo e Scandiano**. L'obiettivo di questa normativa è quello di garantire il soddisfacimento delle esigenze e aspettative dei clienti così come il rispetto dei requisiti normativi applicabili. Un altro strumento utilizzato dalla Società a presidio della qualità dei suoi formaggi è la gestione dei casi di non conformità. Ciascuna segnalazione ricevuta viene infatti processata dalla funzione Qualità, che provvede ad espletare tutte le verifiche del caso e successivamente implementare eventuali azioni correttive.

Gli stabilimenti di **Gazzo, Cava Manara e Somma Vesuviana** sono **certificati IFS** (International Food Standard) e **BRC** (British Retail Consortium), due certificazioni relative alla **sicurezza**

alimentare riconosciute a livello internazionale e sempre più richieste dalla Grande Distribuzione Organizzata come criterio di selezione dei propri fornitori di prodotti alimentari. Entrambe le norme richiedono l'adozione un sistema per la valutazione dei rischi biologici, chimici, fisici (HACCP) con lo scopo di standardizzare i controlli su prodotto e processo. Inoltre, **Somma Vesuviana è certificata ISO 14001 e 45001**, le quali sono presenti anche in altre sedi del Gruppo Auricchio. Tali certificazioni stanno a dimostrare ulteriormente l'impegno del Gruppo Auricchio verso la **sostenibilità ambientale** e la **sicurezza lavorativa**.

A presidio dell'efficacia di tali sistemi vengono inoltre svolti **Audit a sorpresa da parte dell'ente certificatore** durante il triennio di validità della certificazione. Durante il 2023 non si sono rilevati casi di non conformità significativi. Auricchio vede questi controlli come un'opportunità per poter garantire quel miglioramento continuo che ha caratterizzato l'Azienda sin dalla sua fondazione e si impegna a diffondere le migliori prassi di gestione della qualità presso tutti gli stabilimenti.



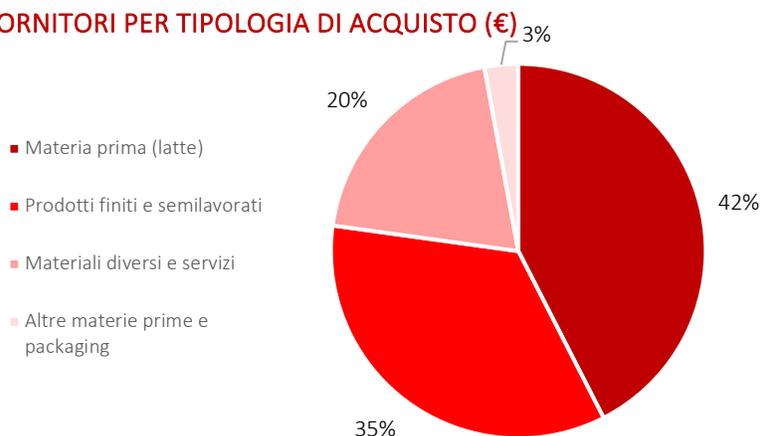
L'accurata selezione dei fornitori

La Gennaro Auricchio si impegna a garantire che i fornitori condividano i valori fondamentali dell'Azienda in termini di sostenibilità, etica e responsabilità sociale come delineato nella propria Politica degli Acquisti Sostenibili. Le principali categorie di fornitura possono essere così riassunte:

- **Materia prima:** tutti gli allevatori che conferiscono il latte fresco agli stabilimenti produttivi Auricchio ogni giorno;

- **Prodotti finiti e semilavorati:** si tratta di quei fornitori da cui Auricchio acquista quella piccola quota di formaggi lavorati esternamente;
- **Altre materie prime e packaging:** fornitori di ingredienti secondari necessari per il processo di lavorazione della materia prima come caglio, fermenti, CO₂, azoto e sale e fornitori di vaschette e altro packaging per il confezionamento e trasporto dei formaggi;
- **Materiali diversi e servizi:** cooperative che forniscono servizi di pulizia, sterilizzazione e gestione dei rifiuti all'interno dei vari stabilimenti Auricchio e fornitori di macchinari, impianti e servizi manutentivi.

FORNITORI PER TIPOLOGIA DI ACQUISTO (€)



Per poter garantire gli alti standard qualitativi che contraddistinguono i prodotti Auricchio, una fase di particolare importanza è quella della selezione e valutazione dei fornitori. Massima attenzione viene posta alla qualità e alla sicurezza del prodotto grazie a un dialogo costante tra l'ufficio acquisti e la funzione qualità durante l'intero processo di valutazione.

Gli allevamenti vengono selezionati sulla base della loro localizzazione geografica, essendo che le caratteristiche qualitative dei formaggi Auricchio dipendono fortemente dal territorio in cui sono stati prodotti, come nel caso di tutti i prodotti a marchio DOP. Tutti gli stabilimenti Auricchio trasformano **latte vaccino di provenienza esclusivamente nazionale**, mentre per gli altri formaggi a base di latte di pecora e capra provengono in minor parte anche da Francia e Spagna. Il latte viene analizzato ad ogni conferimento in Azienda e vengono svolte attività di **controllo anche presso i conferenti con visite agli allevamenti su base mensile**. Auricchio infatti predilige, ove possibile, sempre i medesimi fornitori, applicando una **politica di continuità per garantire non solo la massima qualità del prodotto ma anche la sostenibilità economica della sua filiera**.

Percentuale di spesa verso fornitori locali				
Area geografica	2022		2023	
	% Spesa	% fornitori	% Spesa	% fornitori
Italia	96,5%	95,7%	95,2%	95,5%
Estero	3,5%	4,3%	4,8%	4,5%

Anche sulle altre tipologie di fornitura di prodotto, la **Gennaro Auricchio svolge Audit di verifica** presso gli stabilimenti dei fornitori e **richiede il possesso di certificazioni BRC o IFS**, utilizzati per verificare la conformità a rigorosi requisiti di qualità e sicurezza. Per quanto riguarda l'acquisto di prodotti finiti, il fattore vincente sta nelle competenze sviluppate negli anni della famiglia Auricchio, che si spende in prima persona nella valutazione e assaggio dei formaggi acquistati.

In ultimo, per la fornitura di servizi vi è un iter differente: quando ci si rivolge a queste tipologie di aziende ci sono controlli ulteriori che Auricchio svolge, ad esempio **viene verificato che lo stipendio riconosciuto dalle cooperative ai propri dipendenti sia superiore alla tabella minima di retribuzione** e viene inserita inoltre una **fideiussione per il versamento dello stipendio per almeno sei mesi**. Ciò consente ad Auricchio di tutelare la dignità dei lavoratori in filiera e di garantire la continuità del servizio offerto.

L'Azienda, ove possibile, **predilige l'acquisto e l'utilizzo di prodotti e servizi con un minor impatto ambientale**. Al fine di promuovere la sostenibilità della sua filiera, ha avviato un percorso di miglioramento che porterà all'adozione di nuovi strumenti di valutazione e monitoraggio dei propri fornitori, atti a garantire il rispetto degli obiettivi della Politica degli Acquisti Sostenibili e il continuo miglioramento delle performance ambientali e locali.

LA TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE: CLASSYFARM

L'Azienda ha scelto di adottare volontariamente **Classyfarm**, un questionario finalizzato a **migliorare il livello di sicurezza e qualità dei prodotti** della filiera agroalimentare e a **tutelare il benessere animale in allevamento**. Questo strumento permette di valutare alcuni parametri fondamentali per il benessere animale, come la libertà di movimento, l'alimentazione, i criteri di costruzione della stalla e il tipo di coltivazione dei foraggi. Gli allevatori più strutturati hanno un loro veterinario che compila il questionario, mentre per i più piccoli è Auricchio stessa che si fa carico di ingaggiare un veterinario per la compilazione del questionario. **Classyfarm svolge un ruolo cruciale nella sensibilizzazione degli allevatori** e ha consentito ad Auricchio nel tempo di **identificare e premiare gli allevatori più responsabili e virtuosi**. Si segnala che dal momento della sua implementazione, non si sono verificati casi significativi di mancato rispetto dei parametri previsti da Classyfarm negli allevamenti da cui Auricchio si approvvigiona.



La responsabilità ambientale

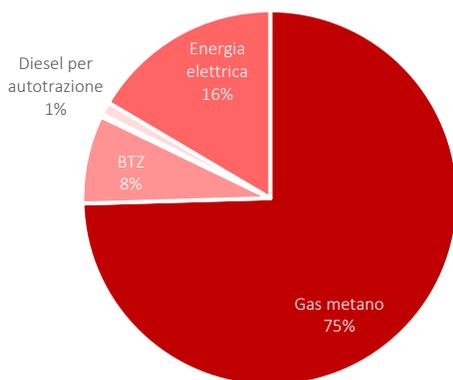
Negli anni '90, l'allora Presidente Gennaro Auricchio, insieme ai suoi figli Antonio, Giandomenico e Alberto, intraprese un viaggio attraverso l'Europa alla ricerca delle migliori pratiche di ottimizzazione del processo produttivo e di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse, dando vita ad un significativo processo di ammodernamento dell'Azienda. Attraverso questa esperienza, Auricchio ha dato il via ad un **impegno sempre più deciso verso la tutela dell'ambiente**, integrando pratiche sostenibili in ogni aspetto della sua operatività.



Energia e emissioni

La rendicontazione dei consumi energetici e delle emissioni è di fondamentale importanza per comprendere e mitigare l'impatto climatico dell'Azienda, promuovendo una strategia sostenibile a lungo termine. La Gennaro Auricchio S.p.A. è un soggetto obbligato alla redazione della diagnosi energetica ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 102/2014 in quanto "Grande Azienda". L'Azienda ha **installato da anni più di 100 strumenti di misurazione** per monitorare la quasi totalità dei consumi energetici di

CONSUMI ENERGETICI PER FONTE



HIGHLIGHTS

-  2 Impianti fotovoltaici
-  181.284 GJ Consumi energetici
-  1,6% Energia rinnovabile
-  12.588 tCO₂ Emissioni Scope 1 e 2 (Market-based)

stabilimento. Per quanto riguarda i vettori energetici utilizzati, i **principali sono il gas metano e l'energia elettrica.** L'olio combustibile denso (BTZ), che rappresenta solo l'8%, viene utilizzato esclusivamente nello stabilimento di Somma Vesuviana. Ai fini di migliorarne le prestazioni ambientali, Auricchio si è dotata della certificazione ISO

14001 per Somma Vesuviana, il suo stabilimento storico. L'Azienda possiede inoltre **due parchi fotovoltaici**, installati già nel 2011, **presso gli stabilimenti di Somma Vesuviana e di Gazzo Pieve San Giacomo**. Il primo ha una potenza installata pari a circa 180 KW con una superficie di 1.216 m² mentre il secondo ha una potenza di 730 KW con un'estensione di 5.024 m². Ad oggi l'intento dell'Azienda è quello di ampliare ulteriormente la propria capacità produttiva di energia rinnovabile e sono già al vaglio del Consiglio ulteriori investimenti.

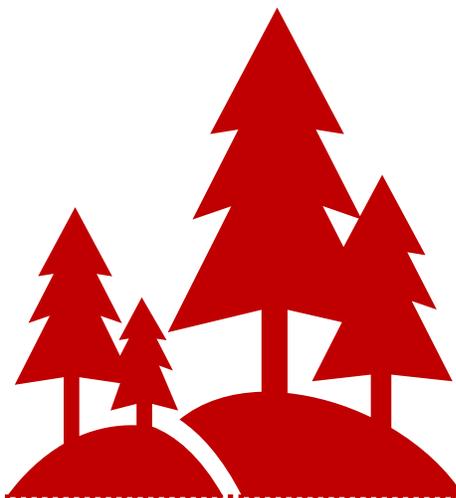
Il **gas metano** è utilizzato per la **produzione del vapore, necessario alle fasi di lavorazione del latte**, e per **l'alimentazione di un impianto di cogenerazione nello stabilimento di Gazzo**. Per quanto riguarda i consumi di gasolio e benzina, questi sono rappresentati dai consumi delle autovetture aziendali. Nel 2023 i consumi energetici complessivi sono stati pari a 181.284 GJ, in aumento del 7% rispetto allo scorso anno i cui consumi erano pari a 169.113 GJ. **Il totale dei consumi energetici per migliaia di euro di fatturato è però progressivamente diminuito** negli anni, raggiungendo una **riduzione del 12,6%** rispetto al 2021, dovuta in primis agli interventi di efficientamento energetico presso lo stabilimento di Somma Vesuviana.

Nel corso del 2023, le emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra derivanti da consumi diretti (scope 1) e indiretti (scope 2 – location based) hanno registrato rispettivamente una variazione in aumento del 22% e in riduzione del 33% rispetto al 2022. La ragione di questa variazione è da ricercarsi nell'aumento dei volumi di produzione e nell'entrata a regime del cogeneratore, che ha ridotto il fabbisogno di energia elettrica da rete. Per poter comprendere meglio l'efficienza con cui Auricchio utilizza le risorse in relazione alle emissioni di gas serra generate, **a partire dal 2021 ha iniziato a monitorare l'evoluzione dell'indice di intensità emissiva** calcolato come totale delle emissioni di CO₂e per migliaia di euro di fatturato generato. **Tale indice è progressivamente diminuito nel corso del triennio, segnando una riduzione del 13,4%**, dal 2021 grazie a numerosi interventi di efficientamento energetico svolti sui vari stabilimenti Auricchio.

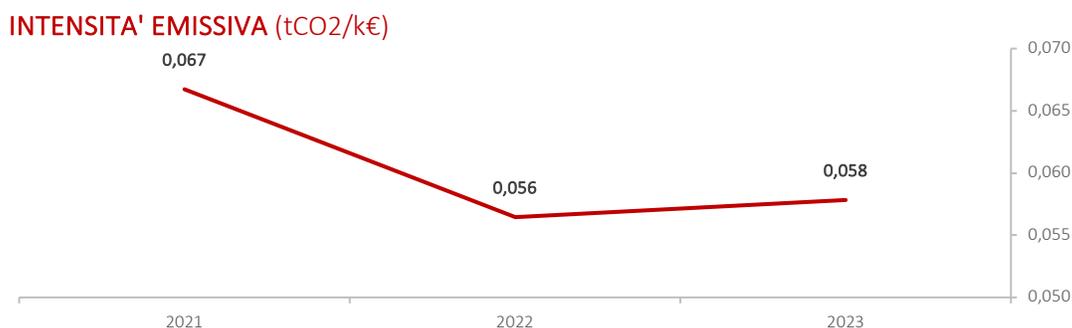
L'incremento osservato nel 2023 dell'intensità emissiva è stato causato dall'aumento di consumi di gas naturale presso lo stabilimento di Gazzo. In primis, sono aumentate le riserve a magazzino, generando pertanto la necessità di rallentare il processo di stagionatura dei formaggi attraverso l'abbassamento delle temperature di stoccaggio. Secondariamente, il cogeneratore ha funzionato

IL BOSCO AURICCHIO

Durante il **2022**, sono iniziati lavori di **piantumazione di 400 pioppi** nell'area circostante lo stabilimento di Pieve San Giacomo. Il bosco contribuirà **all'assorbimento di circa 25 tonnellate all'anno di anidride carbonica** dall'atmosfera. L'obiettivo è quello di avere una filiera sempre più ecosostenibile che tuteli l'ambiente e preservi il paesaggio circostante.



a regime per tutto l'anno, andando da una parte ad aumentare il fabbisogno di gas naturale e dall'altra a ridurre l'energia elettrica acquistata da rete.



La risorsa idrica

Riconosciuto come un **diritto umano**, l'accesso all'acqua dolce è essenziale per la qualità della vita per il benessere dell'uomo. La quantità d'acqua prelevata e consumata da un'organizzazione e la qualità dei suoi scarichi possono avere un forte impatto sugli ecosistemi e sulle persone. Auricchio pone massima attenzione al consumo della risorsa idrica, a un suo uso razionale e al

HIGHLIGHTS

- 4** Impianti di depurazione
- 665 MI** Prelievo idrico
- 4%** Prelievi da acquedotto in aree a stress idrico



recupero dei reflui liquidi di produzione. In termini di approvvigionamento idrico, **la Società preleva da pozzo** presso lo stabilimento di **Gazzo e di Cava Manara** mentre **da acquedotto comunale a Scandiano e Somma Vesuviana**, per un prelievo complessivo di 665 MI nel 2023, in aumento del 4% rispetto al 2022. Il 90% dell'acqua prelevata per i processi produttivi della Gennaro Auricchio proviene da aree caratterizzate da stress idrico¹. Lo stress idrico fa riferimento all'incapacità di un ecosistema di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che ecologica. Tuttavia, **il 96% di questi prelievi**, la quota parte relativa allo stabilimento

¹ Per l'identificazione del livello di stress idrico è stato utilizzato l'Aqueduct Tool e sono state considerate aree a stress idrico tutte quelle con classificazione medium-high o superiore. Per maggiori informazioni, cfr. <https://www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas/>

di Gazzo, avviene tramite pozzo di proprietà, non mettendo così a rischio l'approvvigionamento idrico per la comunità locale. Per quanto riguarda gli scarichi, lo scarico idrico complessivo è aumentato del 12% rispetto al 2022 assestandosi a 763 MI. Lo stabilimento di Gazzo scarica in acque superficiali, mentre negli altri tre stabilimenti, le acque confluiscono in fognatura comunale. Presso **ciascun stabilimento del Gruppo sono presenti impianti di depurazione**, che attraverso un processo aerobico permettono di **separare l'acqua dai fanghi, migliorando così la qualità dell'acqua** che viene reimessa nell'ambiente. I fanghi possono altresì essere riutilizzati come fertilizzante naturale, come prescritto all'interno dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), diventando così una risorsa invece che uno scarto. Auricchio è soggetto ad autorizzazione per gli scarichi da parte dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA). L'Azienda svolge anche analisi delle sostanze disciolte, per garantire il costante rispetto dei parametri di legge.

IMPIANTO DI CONCENTRAZIONE DEL SIERO

Più di vent'anni fa, grazie alla lungimiranza imprenditoriale della famiglia Auricchio, è stato avviato un progetto per l'installazione di un **impianto di concentrazione del siero presso lo stabilimento di Gazzo**. Questo impianto consente di migliorare l'efficienza del processo produttivo attraverso il **recupero della parte acquosa dal siero** durante la fase di separazione della cagliata. Creando condizioni di depressione all'interno delle torri, la parte acquosa del siero evapora e si separa dalla parte solida a base proteica. **L'acqua viene poi convogliata in un serbatoio per essere riutilizzata** nella prima fase di risciacquo delle vasche e delle tubature dello stabilimento e ha permesso **nel 2023 di ridurre il fabbisogno idrico di 31 MI**. Il siero viene invece concentrato e venduto a terzi.

Il Gruppo ha inoltre avviato un progetto di circolarità atto al recupero del siero presso la società controllata Caseificio Villa.

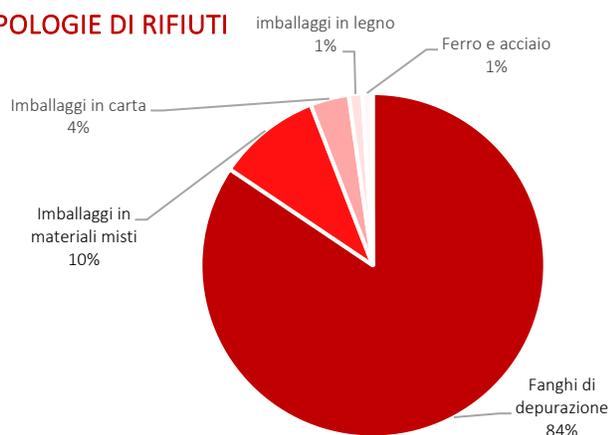


Economia circolare e packaging

La produzione casearia abbraccia da sempre quello che è il concetto dell'economia circolare; il formaggio stesso è infatti la prima invenzione dell'uomo per poter conservare il latte più a lungo e riutilizzarlo in una sua forma diversa affinché non vada sprecato. In ciascun stabilimento, il Responsabile della produzione è incaricato di identificare e attuare tutte le normative legali nazionali e locali riguardanti una corretta gestione dei rifiuti pericolosi e non, incluse le procedure di stoccaggio e di smaltimento.

Presso lo stabilimento di Gazzo è stato inoltre avviato nel 2023 un percorso di sensibilizzazione e formazione degli operatori riguardo all'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti all'interno dello stabilimento. Sempre presso lo stabilimento di Gazzo è presente un compattatore per la riduzione volumetrica dei rifiuti in imballaggi misti, favorendone così il trasporto e lo smaltimento. La principale categoria di rifiuti prodotti nel 2023 è rappresentata dai fanghi prodotti dalla depurazione sul posto degli effluenti per un totale di 2.009 ton, seguita dagli imballaggi in materiali misti (231 ton) e dagli imballaggi in carta (86 ton). Complessivamente nel 2023 sono stati generati 2.422 ton di rifiuti, in calo del 13% rispetto al 2022.

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI RIFIUTI



sono invece destinati all'esportazione e che richiedono dunque una Shelf-life di almeno 6 mesi, è presente una linea di confezionamento sottovuoto con **packaging multistrato**. Quest'ultimo, seppur da un lato riduca al massimo lo spessore dell'involucro e di conseguenza la quantità di rifiuti prodotti, dall'altro ne rende più difficile un loro riutilizzo in ottica di economia circolare.

Sulla spinta della volontà di ridurre l'impatto ambientale del proprio packaging e compatibilmente al mantenimento delle performance tecniche, **Auricchio ha sviluppato un progetto di riduzione dello spessore del packaging** del Provolone affettato in fette tonde da 150 gr e 200 gr e uno di riduzione dello spessore delle vaschette termoformate per fette sottili di Provolone dolce, piccante e affumicato in confezioni da 100 gr. Grazie a queste iniziative **Auricchio ha risparmiato nel 2023 più di 14.000 kg di plastica vergine** utilizzata all'interno dei propri packaging. Inoltre, Auricchio ha **avviato dei processi interni** per rendere nel futuro prossimo **il proprio packaging**

HIGHLIGHTS

-  **2.422 ton** Rifiuti prodotti
-  **99 %** Rifiuti non pericolosi
-  **14.000 kg** Di packaging plastico risparmiato

In termini di **packaging**, la principale categoria è il **confezionamento primario in PET** utilizzato per la commercializzazione del formaggio affettato. Questo materiale consente di rispettare gli elevati standard di qualità e sicurezza richiesti per prodotti freschi come i formaggi e garantisce una Shelf-life di almeno 30 giorni.

Per tutti quei prodotti che

sempre più vicino alla sostenibilità ambientale e all'economia circolare, nel rispetto della garanzia della qualità e sicurezza del prodotto verso i propri consumatori finali.

La responsabilità sociale

L'importante crescita dimensionale dell'Azienda è stata possibile grazie al **solido legame che la famiglia Auricchio ha saputo costruire negli anni con i propri collaboratori e con il territorio** in cui opera. Per questo motivo, l'Azienda si impegna costantemente a tutelare il benessere dei dipendenti e a restituire valore alla comunità.



L'attenzione alle persone Auricchio

Sono oltre **340 le persone** che contribuiscono ogni giorno a **creare con passione e professionalità i formaggi Auricchio**. Il progresso negli anni e il mantenimento della posizione di leadership nel settore sono stati il frutto della capacità dei collaboratori Auricchio di fornire ai propri clienti formaggi di altissima qualità. La Società negli anni è riuscita a consolidare queste competenze grazie all'attenzione che da sempre dedica ai propri dipendenti, come dimostrato dai **bassissimi livelli di turnover registrati negli anni (7% nel 2023)**.

HIGHLIGHTS



347 Collaboratori



20% Donne



14% Dipendenti under 30



99% Dipendenti a tempo indeterminato

Auricchio mira ad attrarre, formare e trattenere giovani talenti per garantire una continuità manageriale ed economica a lungo termine. **Nel 2023, dei 15 nuovi assunti nell'anno quasi la metà erano under 30.** Negli ultimi anni l'Azienda ha intensificato il ricorso agli apprendistati, offrendo così ai giovani l'opportunità di imparare, ricevendo al contempo una retribuzione per potersi sostenere economicamente. Questo contratto permette infatti di **combinare la formazione teorica con l'esperienza pratica, attraverso il tutoraggio di figure esperte**, per acquisire competenze concrete e immediatamente applicabili. Auricchio ha visto **crescere il numero di apprendisti da 6 nel 2016 a oltre 40 oggi.**

Dopo questa formazione iniziale, sarà il Direttore di stabilimento a proporre l'avanzamento di carriera, portando all'attenzione della Dirigenza possibili promozioni, basate sul merito. **Auricchio offre anche corsi di formazione su misura per ciascuna funzione**, per mantenere il personale aggiornato sulle ultime evoluzioni di mercato.

Nel 2023 è stato avviato un piano formativo negli stabilimenti della Gennaro Auricchio in collaborazione con Fondimpresa, su tematiche come marketing, amministrazione, qualità e competenze linguistiche. Grazie a queste iniziative **l'Azienda è riuscita ad incrementare significativamente le ore di formazione offerte del 70% rispetto al 2022**, per un totale di 36 ore di formazione pro capite.

In tema salute e sicurezza, **la Gennaro Auricchio si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre.** La Società ha messo in atto tutte le azioni idonee a limitare le potenziali situazioni di rischio come descritto all'interno dei documenti di valutazione dei rischi (DVR). Il rappresentante della Direzione per la Salute e Sicurezza vigila sull'applicazione di tali procedure durante lo svolgimento di tutte le attività lavorative.

Lo stabilimento di **Somma Vesuviana è inoltre certificato ISO 45001**, uno standard internazionale progettato per aiutare le organizzazioni a migliorare la sicurezza dei dipendenti, ridurre i rischi nei luoghi di lavoro e creare condizioni di lavoro migliori e più sicure. Grazie all'esperienza maturata per l'ottenimento di tale certificazione, Auricchio ha esteso le migliori pratiche di prevenzione e di segnalazione interna prescritte dalla ISO a tutti i suoi stabilimenti.

Ne è un **esempio pratico il processo di filatura del provolone**, il più dispendioso dal punto di vista fisico, che la Società ha deciso di impostare con un'**alta rotazione del personale** impiegato sul processo stesso, in modo da **prevenire lesioni da sforzo**. Questa attenzione alla salute dei propri collaboratori ha **permesso ad Auricchio di mantenere negli anni un basso tasso di infortuni e di avere zero infortuni gravi nel biennio 2022/2023.**

FORMAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ

Nel 2023, Auricchio ha rafforzato il suo impegno verso la sostenibilità, con programmi di formazione e sensibilizzazione dedicati a tutti i dipendenti, per promuovere pratiche sostenibili sia sul posto di lavoro che a casa.

In tema di welfare, durante il 2023 è stato rinegoziato l'accordo sindacale di secondo livello che ha portato alla **definizione di un premio di risultato correlato al raggiungimento di obiettivi di produttività** e qualità per tutti i dipendenti degli stabilimenti di **Gazzo, Cremona e Somma Vesuviana**. Ogni lavoratore può richiedere che il premio venga erogato sotto forma di beni, servizi

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

L'Azienda si è da sempre fatta sostenitrice di questa tematica, **dedicando momenti formativi per tutti i dipendenti**. A riprova del successo di tale iniziativa, oggi quasi il **40% dei dipendenti Auricchio ha aderito a forme di previdenza complementare** garantendosi così un livello maggiore di benessere futuro.

o destinato a previdenza complementare. Per gli stabilimenti di **Cava Manara, Scandiano, Cremona e Gazzo** vengono inoltre **forniti buoni pasto a tutti i dipendenti Auricchio**.

Auricchio si impegna costantemente ad accogliere le esigenze dei propri collaboratori, cercando di garantire un bilanciamento tra lavoro e vita privata, offrendo sia la possibilità di lavorare in smart-working che part-time.

Impatto sulla comunità

Auricchio ha portato avanti negli anni svariati progetti di collaborazione con istituti tecnici superiori ed enti universitari. La società offre ai giovani studenti la possibilità di lavorare e, contemporaneamente, formarsi sia in azienda (in modalità Training on the job) sia presso l'ITS, per acquisire il titolo di Tecnico superiore specializzato della filiera lattiero casearia.

Inoltre, **ogni anno Auricchio emette borse di studio per gli studenti più meritevoli degli istituti superiori di secondo grado**, incentivando l'eccellenza accademica e sostenendo il futuro dei giovani.

La Società intrattiene altresì **relazioni con il mondo universitario**: sono stati stipulati infatti accordi con, per citarne alcune, l'Università Commerciale "Luigi Bocconi", l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università di Bergamo e l'Università di Verona. In questi casi, viene fornita agli studenti la

possibilità di prendere parte a tirocini complementari alla formazione accademica volti all'acquisizione di conoscenze e competenze manageriali trasversali alle varie funzioni aziendali. Infine, Auricchio si dedica attivamente ad avere un **impatto positivo sulla propria comunità di riferimento**, tramite il supporto di realtà locali come, tra le tante, il Teatro Ponchielli di Cremona (di cui è anche "Socio Fondatore"), la squadra di calcio US Cremonese e quella di basket Vanoli Basket Cremona.

SCUOLA CASEARIA DEL PANDINO

Istituto che mira a riavvicinare i giovani al mestiere del casaro tramite una rilettura in chiave moderna delle pratiche tradizionali del settore caseario. Grazie a moderne strutture e laboratori messi a disposizione degli studenti, la Scuola è in grado di attirare studenti da tutte le regioni italiane e di garantire un'occupazione ai suoi studenti una volta diplomati.



FOCUS: LA COLLABORAZIONE CON LA COOPERATIVA ANTARES

Nel 2015 è stato avviato il **progetto "Persona & Lavoro"** in collaborazione con **ANTARES Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con l'obiettivo di ipotizzare un **progetto di inserimento lavorativo rivolto a persone in condizioni di disabilità e/o svantaggio sociale**.

Auricchio ha affrontato il progetto con massima apertura, concentrandosi non solo sull'esigenza di rispettare le quote di riserva previste dalla legge 68/99, bensì con la volontà di andare oltre, per generare un impatto positivo sulla comunità locale.

Nella prima fase del percorso, sei persone sono state coinvolte: cinque per la gestione della linea di confezionamento delle terrine e una per la gestione della documentazione degli uffici laboratorio e qualità.

Al termine del primo anno di sperimentazione, sono stati **osservati tre importanti risultati**:

1. L'acquisizione di una **modalità lavorativa collaborativa** e la **nascita di un gruppo di lavoro coeso**;
2. La consapevolezza dei lavoratori di **aver acquisito nuove competenze professionali**, applicate in modo corretto e puntuale;
3. Il raggiungimento di una **soglia di produzione conforme alle richieste aziendali**, sia in termini di qualità che di quantità, incrementando così l'autostima di ciascun lavoratore.

Attualmente, otto persone sono inserite nel progetto rispetto alle sei iniziali. Inoltre, **una lavoratrice, dopo il percorso con il progetto "Persona & Lavoro", è stata assunta da Auricchio** e un altro lavoratore seguirà lo stesso percorso nel corso dell'anno.

Il progetto è stato costantemente monitorato dalla Cooperativa Sociale Antares attraverso incontri periodici con i lavoratori coinvolti e con i referenti aziendali, creando una rete di relazioni volta alla condivisione delle problematiche e delle soluzioni. Il progetto "Persona & Lavoro" rappresenta il successo di un percorso di collaborazione strutturato, capace di creare occupazione di qualità e permettendo a persone in condizioni di disabilità e/o svantaggio sociale di acquisire competenze professionali applicabili in un contesto aziendale, assumendo così il ruolo sociale di lavoratori, fondamentale per un progetto di vita dignitoso.



Nota metodologica

Il presente documento, primo Bilancio di Sostenibilità di Gennaro Auricchio S.p.A. (nel documento anche “Società”, “Azienda” o “Auricchio”), ha l’obiettivo di comunicare in modo trasparente le performance aziendali in ambito di sostenibilità ambientale, sociale ed economica relativamente all’esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e la valutazione dell’andamento delle attività dell’Azienda, è riportato il confronto con i dati relativi all’esercizio 2022 (dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022).

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto rendicontando una selezione dei “GRI Sustainability Reporting Standards” pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nella tabella “Indice dei contenuti GRI”.

Il perimetro di rendicontazione fa riferimento alla società Gennaro Auricchio S.p.A., in particolare agli stabilimenti produttivi di Gazzo, Cava Manara, Scandiano e Somma Vesuviana e alla sede amministrativa di Cremona. Eventuali limitazioni di perimetro sono espressamente riportate nel testo. Per garantire l’affidabilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, ove presenti, sono opportunamente segnalate nel documento.

Nell’esercizio 2023 non si segnalano variazioni significative relative al settore di attività, alle relazioni commerciali e alla catena del valore dell’Azienda.

Il presente documento è redatto con cadenza annuale ed è stato sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Gennaro Auricchio S.p.A. in data 16 Luglio 2024.

Il documento non è sottoposto ad assurance esterna.

Per ulteriori informazioni relativamente al Bilancio di Sostenibilità è possibile scrivere a info@auricchio.it.

Indice dei contenuti GRI

DICHIARAZIONE D'USO	Gennaro Auricchio S.p.A ha riportato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 con riferimento ai GRI Standards "(GRI Referenced)".
GRI 1	GRI 1: Foundation 2021

GRI Standard	Informativa	Pagina	Note
GENERAL DISCLOSURES			
GRI 2: Informativa Generale (2021)	2-1 <i>Dettagli organizzativi</i>	9-11	
	2-2 <i>Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione</i>	31	
	2-3 <i>Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto</i>	31	
	2-5 <i>Assurance esterna</i>	31	
	2-6 <i>Attività, catena del valore e altre relazioni di business</i>	9-11	
	2-7 <i>Dipendenti</i>	34	
	2-8 <i>Lavoratori che non sono dipendenti</i>	34	
	2-9 <i>Struttura e composizione della Governance</i>	9	
	2-11 <i>Presidente del massimo organo di governo</i>	9	
	2-13 <i>Delega di responsabilità per la gestione di impatti</i>	9	
	2-14 <i>Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità</i>	9	
	2-22 <i>Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile</i>	3-4	
	2-23 <i>Impegno in termini di policy</i>	13-14	
	2-26 <i>Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni</i>	14	
	2-28 <i>Appartenenza ad associazioni</i>	14	
	2-30 <i>Contratti collettivi</i>		Il 100% dei dipendenti è coperto da CCNL.
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)	204-1 <i>Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali</i>	20	
GRI 205: Anticorruzione (2016)	205-3 <i>Incidenti confermati di corruzione accertati e misure adottate</i>		Nel 2023 la Società non ha registrato incidenti di corruzione.
GRI 206: Comportamento	206-1 <i>Azioni legali relative a comportamento anti-competitivo, attività di trust e prassi</i>		Nel 2023 la Società non ha registrato azioni legali

anticoncorrenziale (2016)	<i>monopolistiche</i>		<i>riferite a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche.</i>
GRI 302: Energia (2016)	<i>302-1: Consumo di energia interno all'organizzazione</i>	<i>37-38</i>	
	<i>302-3: Intensità energetica</i>	<i>38</i>	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)	<i>303-1: Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa</i>	<i>24-25</i>	<i>Requirement A.</i>
	<i>303-3: Prelievo idrico</i>	<i>39</i>	
	<i>303-4: Scarico idrico</i>	<i>40</i>	
GRI 305: Emissioni (2016)	<i>305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)</i>	<i>38-39</i>	
	<i>305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)</i>	<i>38-39</i>	
	<i>305-4 Intensità emissiva</i>	<i>39</i>	
GRI 306: Rifiuti (2020)	<i>306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti</i>	<i>26-27</i>	
	<i>306-3 Rifiuti generati</i>	<i>40</i>	
GRI 401: Occupazione (2016)	<i>401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti</i>	<i>34</i>	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	<i>403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro</i>	<i>28</i>	
	<i>403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti</i>	<i>28</i>	
	<i>403-6 Promozione della salute dei lavoratori</i>	<i>28</i>	
	<i>403-9 Infortuni sul lavoro</i>	<i>35</i>	
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	<i>404-1: Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente</i>	<i>35</i>	
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	<i>405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti</i>	<i>36</i>	

Allegati – Indicatori di performance

Dati sulle risorse umane

I dati relativi alla forza lavoro sono espressi in headcount.

INFORMATIVA 2-7: Dipendenti

Dipendenti per tipologia contrattuale							
Area geografica	Tipo di contratto	al 31.12.2022			al 31.12.2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	Indeterminato	256	65	321	251	66	317
	Determinato	3	0	3	1	0	1
	Totale	259	65	324	252	66	318

Dipendenti per tipologia di impiego							
Area geografica	Tipo di contratto	al 31.12.2022			al 31.12.2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	Full time	256	52	308	248	53	301
	Part-time	3	13	16	4	13	17
	A chiamata	0	0	0	-	-	-
	Part-time (%)	1%	20%	5%	2%	20%	5%
	Totale	259	65	324	252	66	318

INFORMATIVA 2-8: Lavoratori che non sono dipendenti

Categoria professionale	al 31.12.2022			al 31.12.2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Somministrati	19	3	22	24	2	26
Stagisti/Tirocinanti	0	1	1	0	0	0
Collaboratori	3	1	4	2	1	3
Totale	22	5	27	26	3	29

INFORMATIVA 401-1: Nuove assunzioni e turnover

Numero e tasso di assunzioni										
	al 31.12.2022					al 31.12.2023				
	<30	30-50	>50	Totale	Tasso	<30	30-50	>50	Totale	Tasso
Uomini	11	9	4	24	9%	6	6	1	13	5%
Donne	1	0	2	3	5%	1	1	0	2	3%
Totale	12	9	6	27	8%	7	7	1	15	5%
Tasso	29%	7%	4%	8%		16%	6%	1%	5%	

Numero e tasso di turnover										
	al 31.12.2022					al 31.12.2023				
	<30	30-50	>50	Totale	Tasso	<30	30-50	>50	Totale	Tasso
Uomini	1	8	10	19	7%	3	7	9	19	8%
Donne	2	2	3	7	11%	0	0	2	2	3%
Totale	3	10	13	26	8%	3	7	11	21	7%
Tasso	7%	8%	9%	8%		7%	6%	7%	7%	

INFORMATIVA 403-9: Infortuni sul lavoro²

Infortuni dei dipendenti		
Numero di infortuni	2022	2023
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	7	9
Ore lavorate	513.733	498.892
Tassi	2022	2023
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ³	2,73	3,61
Tipologie	2022	2023
Contusione, ferita, schiacciamento	3	9
Altri infortuni lievi	4	0

INFORMATIVA 404-1: Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente

Categoria professionale	al 31.12.2023								
	Uomini			Donne			Totale		
	Tot Ore	N° Dipendenti	Ore pro capite	Tot Ore	N° Dipendenti	Ore pro capite	Tot Ore	N° Dipendenti	Ore pro capite
Dirigenti	25	8	3,1	0	0	0	25	8	3,1
Quadri	3	6	0,5	38	4	9,5	41	10	4,1
Impiegati	1.775	43	41,3	1.081	35	30,9	2.856	78	36,6
Operai	8.168	195	41,9	397	27	14,7	8.565	222	38,6
Totale	9.971	252	39,6	1.516	66	23,0	11.487	318	36,1

Categoria professionale	al 31.12.2022								
	Uomini			Donne			Totale		
	Tot Ore	N° Dipendenti	Ore pro capite	Tot Ore	N° Dipendenti	Ore pro capite	Tot Ore	N° Dipendenti	Ore pro capite
Dirigenti	14	7	2,0	0	0	0	14	7	2,0
Quadri	20	6	3,3	4	3	1,3	24	9	2,7
Impiegati	475	45	10,5	375	35	10,7	849	80	10,6
Operai	5.486	200	27,4	416	28	14,8	5.901	228	25,9
Totale	5.995	258	23,2	795	66	12,0	6.788	324	21,0

² Non si registra alcun infortunio per i lavoratori esterni nel biennio 2022 e 2023.

³ Il tasso di infortuni viene calcolato come il rapporto tra il numero di infortuni sulle ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 200.000.

INFORMATIVA 405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

Percentuale di dipendenti per categoria professionale per genere						
Categoria professionale	al 31.12.2022			al 31.12.2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Dirigenti</i>	100%	0%	2%	100%	0%	3%
<i>Quadri</i>	67%	33%	3%	60%	40%	3%
<i>Impiegati</i>	56%	44%	25%	55%	45%	25%
<i>Operai</i>	88%	12%	70%	88%	12%	70%
Totale	80%	20%	100%	79%	21%	100%

Percentuale di dipendenti per categoria professionale per fascia d'età								
Categoria professionale	al 31.12.2022				al 31.12.2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
<i>Dirigenti</i>	0%	0%	100%	2%	0%	13%	88%	3%
<i>Quadri</i>	0%	11%	89%	3%	0%	10%	90%	3%
<i>Impiegati</i>	11%	46%	43%	25%	15%	37%	47%	25%
<i>Operai</i>	14%	41%	45%	70%	14%	41%	45%	70%
Totale	13%	41%	47%	100%	14%	38%	48%	100%

Percentuale di dipendenti appartenenti a categorie protette						
Categoria professionale	al 31.12.2022			al 31.12.2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Dirigenti</i>	0%	0%	0%	0%	0%	0%
<i>Quadri</i>	0%	0%	0%	0%	0%	0%
<i>Impiegati</i>	7%	6%	6%	7%	6%	6%
<i>Operai</i>	6%	18%	7%	5%	19%	7%
Totale	5%	11%	6%	5%	11%	6%

Consiglio di Amministrazione per genere				
	al 31.12.2022		al 31.12.2023	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<i>Composizione del CdA</i>	75%	25%	100%	0%

Consiglio di Amministrazione per fascia d'età						
	al 31.12.2022			al 31.12.2023		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
<i>Composizione del CdA</i>	0%	0%	100%	0%	0%	100%

Dati ambientali

INFORMATIVA 302-1: Consumo di energia interno all'organizzazione

Consumi energetici					
Tipologia di consumo	Unità di misura	Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022		Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023	
		Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ
Combustibili non rinnovabili			124.420		148.952
Gas naturale	Smc	3.207.704	109.989	3.941.301	135.139
di cui per impianto di cogenerazione	Smc	1.523.508	52.240	2.603.553	89.271
di cui per altri usi	Smc	1.684.196	57.749	1.337.748	45.869
Olio combustibile denso (BTZ)	kg	351.361	14.431	0	0
Consumi autotrazione			N/A		2.420
Benzina	Litri	N/A	N/A	16.699	397
Gasolio	Litri	N/A	N/A	69.395	2.023
Energia elettrica		12.505.668	45.020	8.309.073	29.913
Energia elettrica acquistata	kWh	11.651.135	41.944	7.559.777	27.215
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	11.651.135	41.944	7.559.777	27.215
di cui da fonti rinnovabili	kWh	0	0	0	0
Energia elettrica autoprodotta totale (consumata + ceduta in rete)	kWh	862.717	3.106	792.206	2.852
di cui da fonti rinnovabili - prodotta da impianti fotovoltaici	kWh	862.717	3.106	792.206	2.852
Energia elettrica autoprodotta che viene ceduta in rete	kWh	8.184	29	42.911	154
di cui da fonti rinnovabili - prodotta da impianti fotovoltaici	kWh	736	3	2.879	10
da fonti non rinnovabili - prodotta da impianti a metano	kWh	7.448	27	40.032	144
Totale consumi energia	GJ	169.440		181.284	
Energia rinnovabile	GJ	3.103		2.842	
Energia non rinnovabile	GJ	166.337		178.442	
% Energia rinnovabile sul totale	%	1,83%		1,57%	
Fattori di conversione in GJ					
Unità di partenza	Unità di conversione	2022	2023	Fonte	
Energia Elettrica / Termica	GJ/kWh	0,0036	0,0036	COSTANTE	
Benzina senza piombo per autotrazione	GJ/ton	43,13	43,13	National Inventory Report (NIR) 2022,2023	
Gasolio per autotrazione	GJ/ton	42,85	42,85	National Inventory Report (NIR) 2022,2023	

Gas Naturale	GJ/smc	0,03429	0,03429	National Inventory Report (NIR) 2022,2023
Olio combustibile denso (BTZ)	GJ/ton	41,072	41,041	Ministero dell'Ambiente 2021- 2022

INFORMATIVA 302-3: Intensità energetica

	Unità di misura	2021	2022	2023
Fatturato	migliaia €	162.786	186.313	192.978
Totale consumi energetici	GJ	174.981	169.440	181.284
Indice di intensità energetica	GJ/k€	1,075	0,909	0,939

INFORMATIVA 305-1 & 305-2: Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) e indirette da consumi energetici (Scope 2)

Emissioni di Scope 1 e Scope 2			
Fonti di emissione	Unità di misura ⁴	Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022	Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023
		Totale	Totale
SCOPE 1	tCO₂	7.491	9.133
Gas metano (Gas Naturale)	tCO ₂	6.387	7.898
Benzina per autotrazione	tCO ₂	N/A	29
Gasolio per autotrazione	tCO ₂	N/A	149
Olio combustibile denso (BTZ)	tCO ₂	1.104	1.057
SCOPE 2	tCO₂		
Energia elettrica acquistata - Location based	tCO ₂	3.012	2.507
Energia elettrica acquistata - Market based	tCO ₂	5.298	4.145
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Location based)	tCO₂	10.496	10.863
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Market based)	tCO₂	12.782	12.501

Fattori di emissione				
Unità di partenza	Unità di conversione	2022	2023	Fonte
Energia elettrica Location Based	tCO ₂ /kWh	0,00026	0,00027	ISPRA 2022, 2023
Energia elettrica Market Based	tCO ₂ /kWh	0,00046	0,00046	EUROPEAN RESIDUAL MIXES 2020, 2021 (fonte: AIB 2022, 2023)

⁴ Le emissioni di Scope 1 sono espresse in tonnellate di CO₂, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO₂. Le emissioni di Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come desumibile dalla letteratura di riferimento.

Gas naturale per riscaldamento/produzione	tCO ₂ /Smc	0,00199	0,00200	Min. Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra, 2022-2023
Benzina per autotrazione	tCO ₂ e/ton	3,152	3,152	Min. Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra, 2022-2023
Gasolio per autotrazione	tCO ₂ /ton	3,152	3,150	ISPRA - National Inventory Report 2022 - 2023
Olio combustibile denso (BTZ)	tCO ₂ /ton	3,143	3,143	Min. Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra 2022-2023

INFORMATIVA 305-4: Intensità emissiva

	Unità di misura	2021	2022	2023
Fatturato	migliaia €	162.786	186.313	192.978
Totale emissioni (Scope 1+ 2 LB)	tCO ₂	10.863	10.518	11.158
Indice di intensità emissiva	tCO ₂ /k€	0,067	0,056	0,058

INFORMATIVA 303-3: Prelievo idrico

Tipologia di prelievo	Unità di misura	Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022		Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023	
		Tutte le aree	Di cui aree con stress idrico	Tutte le aree	Di cui aree con stress idrico
Acque sotterranee (totale)	Megalitri	577	553	598	574
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri	577	553	598	574
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri	0	0	0	0
Acque prodotta (totale)	Megalitri	30	0	31	0
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri	30	0	31	0
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri	0	0	0	0
Risorse idriche di terze parti (totale)	Megalitri	35	23	35	23
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri	35	23	35	23
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri	0	0	0	0

Totale prelievi idrici	Megalitri	642	577	665	597
-------------------------------	------------------	------------	------------	------------	------------

INFORMATIVA 303-4: Scarico idrico

Tipologia di scarico	Unità di misura	Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022		Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023	
		Tutte le aree	Di cui aree con stress idrico	Tutte le aree	Di cui aree con stress idrico
<i>Acque di superficie (totale)</i>	<i>Megalitri</i>	643	643	713	713
<i>Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)</i>	<i>Megalitri</i>	187	187	177	177
<i>Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)</i>	<i>Megalitri</i>	456	456	536	536
<i>Risorse idriche di terze parti (totale)</i>	<i>Megalitri</i>	42	11	50	17
<i>Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)</i>	<i>Megalitri</i>	0	0	0	0
<i>Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)</i>	<i>Megalitri</i>	42	11	50	17
Totale scarichi idrici	Megalitri	684	654	763	730

INFORMATIVA 306-3: Rifiuti generati

Tipologia di rifiuto	Unità di misura	2022	2023
<i>Fanghi da trattamento sul posto degli effluenti</i>	<i>ton</i>	2.391	2.009
<i>Imballaggi in carta e cartoni</i>	<i>ton</i>	88	86
<i>imballaggi in plastica</i>	<i>ton</i>	6	3
<i>imballaggi in legno</i>	<i>ton</i>	22	30
<i>Imballaggi in materiali misti</i>	<i>ton</i>	209	231
<i>Ferro e acciaio</i>	<i>ton</i>	21	20
<i>Altri rifiuti non pericolosi</i>	<i>ton</i>	43	26
<i>Rifiuti pericolosi</i>	<i>ton</i>	3	16
Rifiuti pericolosi sul totale	%	0,10%	0,67%
Totale	ton	2.783	2.422